

Oggi il Rapporto dell'Enea valuta le ricadute del *green stimulus* sull'economia

Efficienza, sole e vento: le tre grandi sfide

di BARBARA CORRAO

ROMA — Parola d'ordine efficienza energetica. Cioè risparmio. Cioè investimenti in tecnologia. Per spingere lo sviluppo e mettere il turbo alla crescita economica. Non userà queste parole il Rapporto Energia e Ambiente che l'Enea presenterà oggi a Roma. Ma nella sostanza dirà queste cose. Sarà anche l'ultimo Rapporto, presentato dalla "vecchia" Enea, ora che la nuova legge sul nucleare ne ridisegna i confini. E metterà a confronto due scenari: uno tendenziale, l'altro di accelerazione tecnologica per spingere in direzione dell'efficienza energetica e dell'uso di fonti rinnovabili. Ne viene fuori, ed è documentato dai numeri, che le ricadute sul sistema economico sono molto più ampie nella seconda ipotesi. Per esempio, l'edilizia e il Piano casa deciso dal governo. Possono diventare un moltiplicatore formidabile se saranno attenti alla sostenibilità e all'efficienza. Perché non solo porteranno risparmi sulla bolletta energetica del paese ma si potranno trasformare in un volano importante per l'industria nazionale. Questo, grosso modo, dirà l'Enea.

E proprio questo è il punto. Le sfide dell'energia sono complesse, per le scelte di lungo periodo occorrerebbe valutare senza pregiudiziali.

● **Solare termodinamico.** Ha tenuto banco, giorni fa, la mozione del Pdl, presentata da Maurizio Gasparri e Gaetano Quagliariello: suonava il *de profundis* per il solare termodinamico giudicato difficile da realizzare in confronto al

nucleare. Se la mozione venisse approvata (al Senato ve ne sono altre due, della Lega e del Pd, di segno opposto ed una quarta dell'Idv: tutte sono previste in discussione oggi), sarebbe un duro colpo per questa tecnologia innovativa e tutta italiana, promossa da Rubbia (con Mauro Vignolini) quand'era all'Enea e portata avanti dall'attuale presidente Paganetto. Ma all'interno del Pdl non tutti sembrano d'accordo. Lo stesso sottosegretario Stefano Saglia è stato prudente: «Il Senato — ha detto — deve

evitare ogni contrapposizione ideologica. La strategia energetica del governo è improntata a sano realismo con l'obiettivo di sfruttare tutte le fonti disponibili». Il progetto Archimede, un progetto tecnologico fortemente innovativo per il solare termodinamico a sali minerali, sta per partire (entro fine anno sarà completato il primo impianto pilota a Priolo). Il brevetto è Enea e le ricadute industriali nazionali sono già in moto (con aziende come Techint, Angelantoni) tanto da attirare l'investimento in Italia di un colosso come Siemens. Dopo un finanziamento statale iniziale di 20 milioni nel 2000, è stato finanziato interamente dall'Enel. Proprio pochi giorni fa, infine, il progetto Desertec (specchi solari termodinamici nel Sahara per portare l'elettricità in Europa) ha cominciato a prendere forma con un primo memorandum of understanding. Sugli incentivi, e sulla loro revisione, gli esperti sono disposti a discutere (si tratta di 0,22 cent/kwh per il solare termodinami-

co e di 0,49 per il fotovoltaico). Ma in molti mettono in evidenza che avrebbe senso semmai ridurli alle tecnologie mature e non a quelle sulla rampa di lancio, come Archimede.

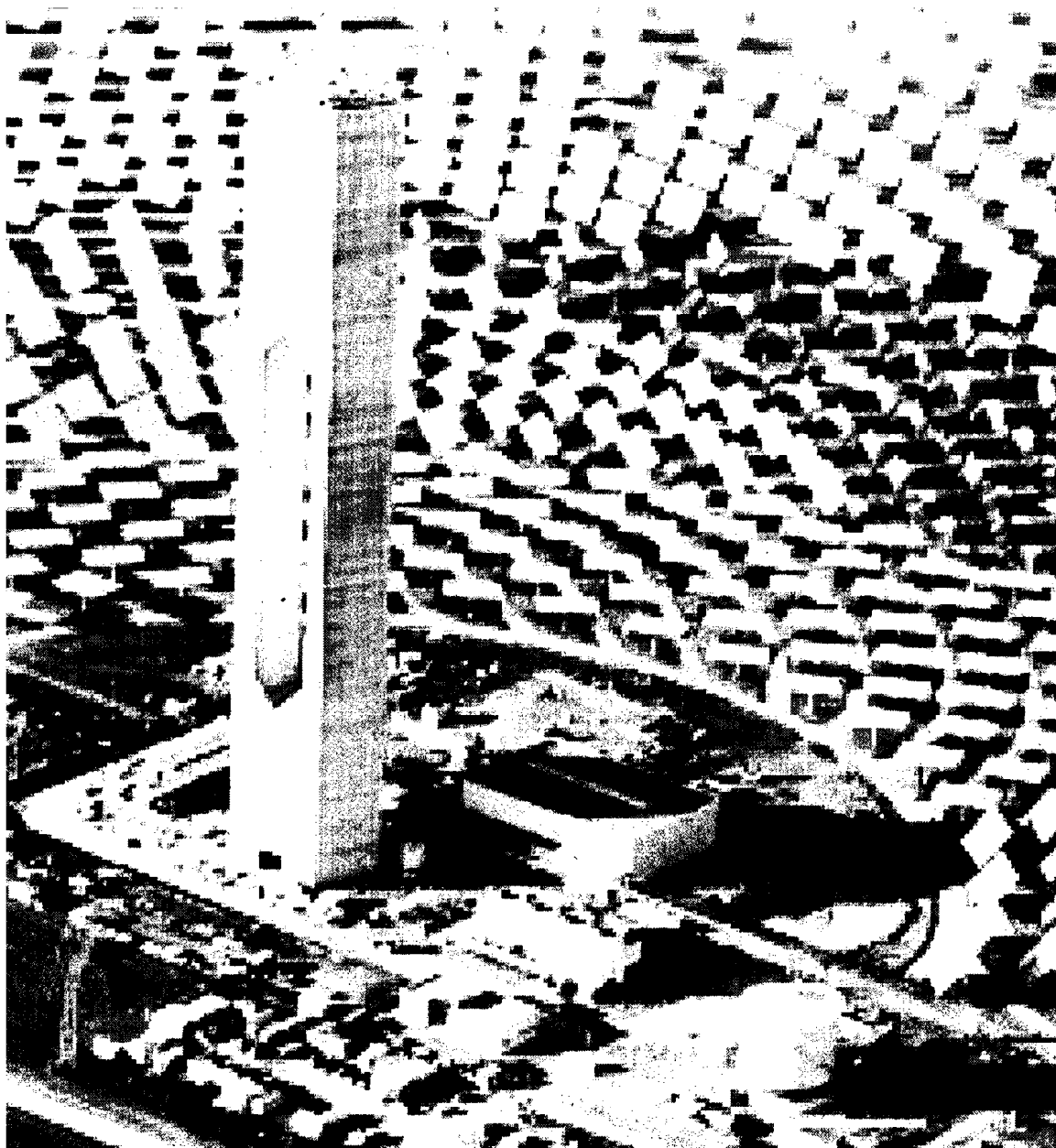
● **La battaglia dell'eolico.** Gli ambientalisti si fanno la guerra sull'eolico. E così un gruppo di associazioni ecologiste e agricole (Coldiretti, Amici della terra, Mountain Wilderness, Altura, Vas, Movimento Azzurro, Comitato Paesaggio, Comitato bellezza, Fareverde, Italia Nostra) chiedono una moratoria che blocchi le pale eoliche in Europa. Motivo: stravolgono il paesaggio. Appello firmato da personalità come Walter Bonatti, Vittorio Emiliani, Rosa Filippini, Giacomo Marramao, Mario Pirani, Carlo Ripa di Meana. Sul fronte opposto Legambiente, Kyoto Club, Greenpeace e WWF: «Chi attacca l'eolico non vuole salvare il clima». E stimano che circa la metà dell'obiettivo al 2020 da coprire con fonti rinnovabili, 27 miliardi di Kwh, può venire proprio dall'eolico.

IL CASO/1 MOZIONE ANTI-SOLARE

*L'ha presentata il Pdl
ed è in discussione oggi
A rischio Archimede
progetto di eccellenza*

IL CASO/2 EOLICO DELLA DISCORDIA

*Italia Nostra e Coldiretti
vogliono la moratoria
Ma Wwf e Legambiente
sono contrarie*



Un impianto solare
termodinamico
Il suo fulcro
è la torre solare,
su cui i pannelli
specchianti
detti eliostati
fanno convergere
la radiazione
e al cui interno
si trova il fluido
che assorbe
il calore
che sarà tradotto
in energia
L'impianto
nella foto
si trova in Spagna,
Paese oggi
molto
impegnato
nella ricerca
e sue applicazioni
sul solare

IL PROBLEMA DEI FONDI

*La vera
partita
è sulla
revisione
degli
incentivi
statali*

